

Profittabilità in forte recupero nel terzo trimestre.

Prosegue la buona generazione di cassa.

- ✓ **Vendite nette** dei primi 9 mesi ad **€990,9** milioni. Nel terzo trimestre aumentano le vendite a margine pieno e minore è l'utilizzo della leva promozionale a beneficio della profittabilità. Mercato ancora in contrazione negli ultimi tre mesi (-5,4%). Quota di mercato ancora in lieve aumento.
- ✓ **EBITDA rettificato** **€101,1** milioni. Come atteso, significativa la crescita del terzo trimestre rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+€15,6 milioni).
- ✓ **Risultato prima delle imposte rettificato** ad **€43,3** milioni, in aumento di **+€13,2** milioni nel terzo trimestre rispetto allo stesso periodo del 2018.
- ✓ **Indebitamento finanziario netto** rettificato ad **€395,2** milioni, in miglioramento di **€45,2** milioni rispetto ad ottobre 2018: generazione di cassa del terzo trimestre migliora di **€31** milioni rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI



(in milioni di Euro)	31.10.2019 Reported	31.10.2019 Rettificato	31.10.2018 Reported	31.10.2018 Rettificato	Var. (Rettificato)	Var. % (Rettificato)
Vendite Nette	990,9	990,9	1.073,2	1.073,2	(82,2)	(7,7%)
Vendite Nette*	990,9	990,9	1.010,5	1.010,5	(19,6)	(1,9%)
EBITDA	209,7	101,1	41,7	104,1	(3,0)	(2,9%)
EBITDA%	21,2%	10,2%	4,1%	10,3%		(10ppt)
EBIT	49,1	57,4	(5,6)	63,2	(5,8)	(9,2%)
EBIT%	5,0%	5,8%	(0,5%)	6,3%		(47ppt)
PBT	11,9	43,3	36,8	51,2	(7,9)	(15,5%)
Indebitamento finanziario netto	1.248,2	395,2	424,3	440,4	(45,2)	(10,3%)
Quota di mercato	8,1%		8,0%		+5ppt	

Nota: ai fini di dare una rappresentazione più chiara dell'andamento del Gruppo i valori contenuti nel documento sono rettificati. In particolare, i valori economici e patrimoniali reported al 31 ottobre 2019 riflettono l'adozione del principio contabile IFRS16. Si veda di seguito per ulteriori informazioni. Le vendite nette alla base del calcolo dei KPI finanziari (*) nel 2018 sono depurate dalle vendite derivanti dal cooperation agreement con l'ex Gruppo Sempione Fashion AG.

Commento dell'Amministratore Delegato, Stefano Beraldo

Come da attese, nel terzo trimestre il Gruppo ha ripreso il percorso verso la normalizzazione del livello di profittabilità. Sono terminate infatti con il primo semestre dell'anno le attività promozionali non ricorrenti.

Seppure con una lieve riduzione a totale, sono aumentate nel trimestre le vendite a prezzo pieno contribuendo ad un aumento significativo di marginalità. Anche grazie alle azioni implementate sui costi, l'EBITDA ha raggiunto €101 milioni, in aumento di €16 milioni nel solo terzo trimestre dell'anno, rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (+68%). Chiara pertanto l'inversione del trend.

E' proseguito inoltre il miglioramento della generazione di cassa, iniziato a partire dall'ultimo trimestre del 2018. La cassa prodotta nel trimestre ha superato di €31 milioni quella del medesimo periodo dell'anno scorso, mentre l'indebitamento finanziario netto è migliorato di €45,2 milioni rispetto alla chiusura di ottobre 2018. Tale progressione, insieme alla crescita di EBITDA, hanno portato ad una diminuzione significativa della leva finanziaria, già inferiore a 3x ed attesa in ulteriore decremento per fine anno.

Pur continuando ad operare in un mercato complesso, la strategia delineata si sta concretizzando in modo efficace: i fattori climatici, seppur ancora sfavorevoli nel trimestre, vengono sempre più mitigati attraverso l'aumento dell'offerta in-season e la sempre maggior flessibilità che caratterizza l'intera supply chain, volta anche a favorire il miglioramento della rotazione di magazzino; il focus sull'alto rapporto qualità-prezzo, carattere distintivo riconosciuto dai clienti OVS e Upim, sta permettendo di far evolvere l'assortimento anche in fasce di prezzo più alte, introducendo prodotti «premium», caratterizzati da maggiore qualità nei materiali; sono sempre più presenti nei nostri prodotti i temi legati alla sostenibilità; i servizi offerti al cliente sono ancor più in ottica «one-to-one» grazie anche ad un rinnovato «loyalty program»: la shopping experience sarà sempre più individuale ed appagante.

OVS, sulla scia dell'ottimo riconoscimento dell'ultima campagna a sostegno della sua specifica identità «Love People. Not Labels», continuerà a focalizzarsi sulle persone nella loro unicità. Il brand sarà sempre più vicino agli attuali ed ai neo e futuri genitori, asse portante dell'evoluzione demografica italiana. Il brand è in grado di offrire loro la miglior qualità a prezzi accessibili disponibile sul mercato, con un'offerta nuova, sostenibile e trasparente: un esempio ne è la recente pubblicazione della ragione sociale dei fornitori di tutti i capi venduti online.

Upim, con il motto «Upim è di casa», è sempre più vicino alle esigenze delle famiglie italiane: versatile, disponibile in grandi e piccole aree di attrazione. Lo sviluppo del brand proseguirà, oltre che attraverso i classici canali in franchising ed in diretta, anche attraverso il canale del «B2B»: gli accordi con le catene di ipermercati stanno aumentando e le potenzialità di sviluppo del canale sono molto promettenti. Si segnala la recente apertura del primo «shop in shop» in un ipermercato ad insegna Coop, portando a tre le catene che collaborano al progetto di sviluppo intrapreso.



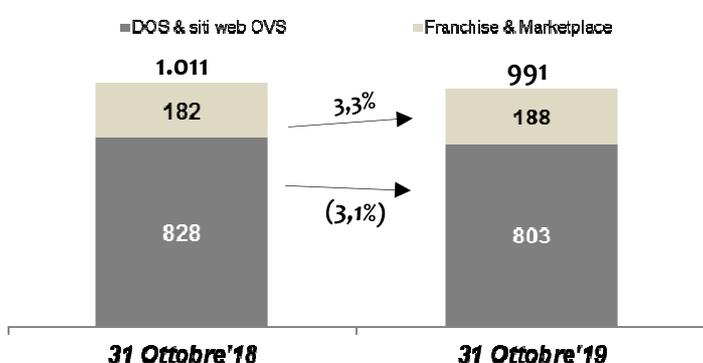
OVS

VENDITE NETTE

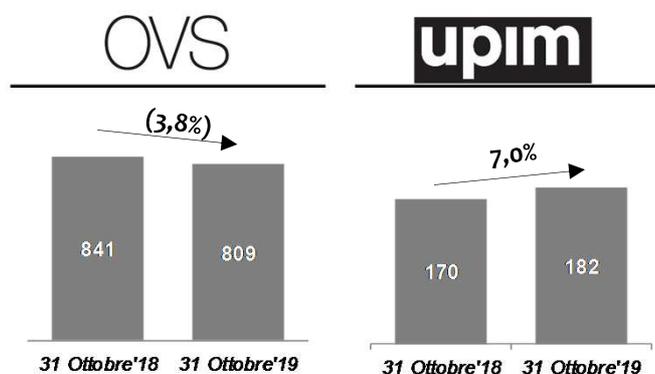
Le vendite totali sono pari ad €990,9 milioni, in lieve calo rispetto ai primi nove mesi del 2018 per effetto di due fattori principali: contrazione del mercato e minori acquisti di merce con conseguente miglioramento della qualità del venduto che si è concretizzato in maggiori vendite a prezzo pieno.

L'andamento delle vendite del brand OVS è stato quello più impattato dalla politica di minori immissioni di merce. Per contro il brand Upim ha potuto anche beneficiare di uno sviluppo del network più sostenuto.

VENDITE NETTE: performance aggregata¹



VENDITE NETTE: performance per brand¹



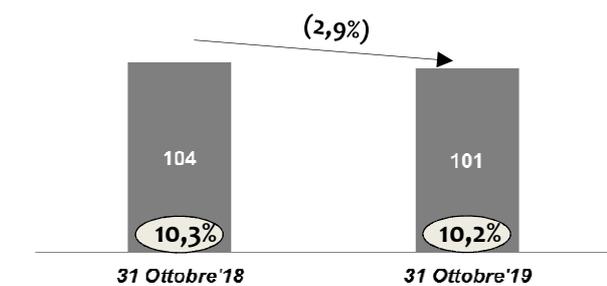
1. Escluse le vendite (sell-in) realizzate verso l'ex Sempione Fashion AG

EBITDA

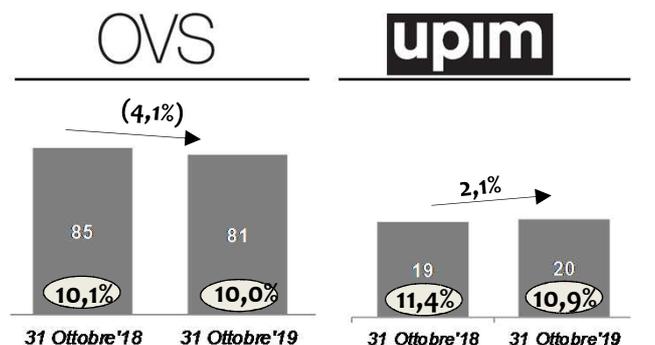
L'EBITDA rettificato è pari a €101,1 milioni, 10,2% sulle vendite nette. Nell'ultimo trimestre pertanto si è quasi interamente azzerato il gap rispetto allo scorso anno accumulatosi a luglio (da -€18,6 milioni a -€3 milioni), in linea con quanto atteso e preannunciato. Negli ultimi tre mesi l'EBITDA si è attestato ad €38,6 milioni, in crescita di €15,6 milioni. Il principale recupero è imputabile al brand OVS, che ha visto un incremento di €14,4 milioni.

Tale incremento è dovuto a due fattori: (i) il recupero di marginalità dopo il periodo di promozioni eccezionali e, (ii) l'efficacia dell'abbassamento del punto di break-even strutturale del Gruppo messo in atto a partire dal 2018.

EBITDA: performance aggregata¹



EBITDA: performance per brand¹



1. Incidenza dell'EBITDA sulle vendite nel 2018 è calcolata escludendo il sell-in verso l'ex Sempione Fashion AG.

RISULTATO OPERATIVO E RISULTATO ANTE IMPOSTE

Il **risultato operativo** e il **risultato ante imposte rettificati** dei primi nove mesi, pari rispettivamente a €57,4 milioni e ad €43,3 milioni, riflettono l'andamento dell'EBITDA leggermente inferiore all'anno precedente, ed ammortamenti ed oneri finanziari in lieve aumento.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA E FLUSSO DI CASSA

Al 31 ottobre 2019, l'**indebitamento finanziario netto rettificato** per l'impatto del mark-to-market e di quello derivante dall'applicazione dell'IFRS16, è pari ad €395,2 milioni, inferiore di €45,2 milioni rispetto al 31 ottobre 2018.

Tale risultato è stato raggiunto grazie ad un costante miglioramento dei flussi di cassa che hanno caratterizzato tutti i trimestri dell'anno. Miglioramento della posizione finanziaria netta e recupero dell'EBITDA nel terzo trimestre del 2019, hanno segnato una marcata inversione di trend in termini di leva finanziaria. A luglio 2019 il rapporto indebitamento su EBITDA alla data di chiusura era pari a 3,3x, mentre ora è pari a 2,8x.

La strategia di minori acquisti di merce, attuata anche grazie alla maggior flessibilità in-season, unita ai minori investimenti ed alla diminuzione dei costi, dovrebbero permettere al Gruppo di proseguire in questa direzione: la leva finanziaria è attesa in ulteriore calo per la fine dell'anno.

Il tasso di interesse del periodo è stato pari a 2,84% + Euribor 3m.



€ mln	31 Ottobre 2019	31 Ottobre 2018
Indebitamento Netto		
<i>Escluso MtM Derivati & IFRS16</i>	395,2	440,4
Leverage su EBITDA (*)		
<i>Escluso MtM Derivati & IFRS16</i>	2,80x	2,71x
Leverage su EBITDA (**)		
PFN media rettificata degli ultimi 12 mesi/EBITDA Rettificato degli ultimi 12 mesi	2,98x	2,52x

(*) L'indebitamento netto non include l'impatto contabile derivante dalla valutazione del mark-to-market, e quello derivante dalla prima applicazione dell'IFRS16 (si veda di seguito per ulteriori informazioni). L'EBITDA rettificato considerato è quello cumulato degli ultimi 12 mesi.

(**) L'indebitamento netto alla base del calcolo del Leverage su EBITDA è calcolato sull'indebitamento medio, calcolato come sopra, degli ultimi 12 mesi, e sul EBITDA rettificato cumulato degli ultimi 12 mesi.



Principali risultati Economici e Finanziari Consolidati: rettifiche ed Impatto IFRS16

(in milioni di Euro)	31.10.2019 Reported	di cui impatti IFRS 16	di cui Rettifiche	31.10.2019 Rettificato	31.10.2018 Reported	di cui Rettifiche	31.10.2018 Rettificato	Var. (Rettificato)	Var. % (Rettificato)
Vendite Nette	990,9			990,9	1.073,2		1.073,2	(82,2)	(7,7%)
Vendite Nette*	990,9			990,9	1.010,5		1.010,5	(19,6)	(1,9%)
EBITDA	209,7	128,5	(19,8)	101,1	41,7	(62,4)	104,1	(3,0)	(2,9%)
EBITDA%	21,2%			10,2%	4,1%		10,3%		(10ppt)
EBIT	49,1	17,9	(26,2)	57,4	(5,6)	(68,8)	63,2	(5,8)	(9,2%)
EBIT%	5,0%			5,8%	(0,5%)		6,3%		(47ppt)
PBT	11,9	(20,1)	(11,3)	43,3	36,8	(14,4)	51,2	(7,9)	(15,5%)
Indebitamento finanziario netto	1.248,2	862,7	(9,7)	395,2	424,3	(16,1)	440,4	(45,2)	(10,3%)

Nota: ai fini di dare una rappresentazione più chiara del business organico e renderlo comparabile con l'anno precedente, le vendite nette alla base del calcolo dei KPI finanziari (*) sono state depurate dalle vendite derivanti dal cooperation agreement con l'ex cliente svizzero Sempione Fashion AG.

Nella tabella sono esposti i risultati rettificati al fine di rappresentare l'andamento gestionale del Gruppo al netto degli effetti dell'adozione del nuovo principio contabile internazionale IFRS 16 a partire dal 1° febbraio 2019, nonché di eventi non ricorrenti e non afferenti alla gestione caratteristica.

In particolare, nei primi nove mesi del 2019 i risultati sono stati rettificati principalmente per la depurazione degli impatti legati all'IFRS 16 e nello specifico: (i) 128,5 milioni di Euro sull'EBITDA per riflettere i maggiori costi derivanti dai canoni di affitto, (ii) 17,9 milioni di Euro sull'EBIT in seguito allo storno degli ammortamenti per 110,6 milioni di Euro, e (iii) 20,1 milioni di Euro sul Risultato del periodo prima delle imposte per effetto dello storno di 38 milioni di Euro riferibili agli oneri finanziari netti. Infine, (iv) la posizione finanziaria netta viene rettificata per 862,7 milioni di Euro di minori passività nette.

L'EBITDA dei primi nove mesi del 2019 risulta inoltre rettificato per: (i) 16 milioni di Euro di differenze cambio positive nette per copertura a termine su acquisti in valuta di merci vendute nel periodo, (ii) 2,1 milioni di Euro relativi a costi one-off principalmente legati a layoff del personale; e (iii) 1,7 milioni di Euro di costi riferibili ai piani di stock option (costi «non-cash»).

Altri elementi di rettifica che hanno impattato l'EBIT e/o il Risultato del periodo prima delle imposte (PBT) sono relativi a: (i) costi legati all'ammortamento di beni intangibili relativi alla «Purchase Price Allocation» per 6,4 milioni di Euro, e (ii) proventi netti rettificati per 14,9 milioni di Euro relativi principalmente a differenze cambio riclassificate e costi one-off relativi all'estensione del precedente contratto di finanziamento.



ALTRE INFORMAZIONI

Deliberazioni in materia di Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto a una riorganizzazione dei propri comitati interni, a seguito delle dimissioni dai comitati, per sopravvenuti impegni professionali del consigliere Gabriele Del Torchio, che continua a fare parte del Consiglio di Amministrazione.

Sono stati confermati quali membri del Comitato Controllo e Rischi e Sostenibilità gli amministratori Chiara Mio ^[1], in qualità di Presidente, e Elena Garavaglia ^[2], mentre è stato nominato membro del comitato Franco Moschetti ^[3], attuale Presidente del Consiglio di Amministrazione, tutti non esecutivi e i primi due anche in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina.

Sono stati confermati quali membri del Comitato per le Nomine e la Remunerazione gli amministratori Giovanni Tamburi ^[4], Heinz Jürgen Krogner Kornalik ^[1] e Elena Garavaglia ^[2], mentre è stata nominata quale membro Chiara Mio ^[1], anche in qualità di Presidente, tutti non esecutivi e Chiara Mio, Heinz Jürgen Krogner Kornalik e Elena Garavaglia, anche in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina.

Sono stati confermati quali membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate gli amministratori Chiara Mio ^[1], Heinz Jürgen Krogner Kornalik ^[1] e Elena Garavaglia ^[2], mentre è stato nominato Massimiliano Magrini ^[4], anche in qualità di Presidente del Comitato, tutti non esecutivi e in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente e dal Codice di Autodisciplina.

I curricula vitae dei componenti dei Comitati sono disponibili nel sito internet della Società all'indirizzo www.ovscorporate.it.

Informazioni sulla società

OVS S.p.A. è una società italiana registrata (P.IVA 04240010274), con sede legale in Venezia-Mestre (Italia). Le azioni di OVS S.p.A. sono quotate nel Mercato Telematico Azionario di Milano dal 2 marzo 2015.

Informativa trimestrale

OVS S.p.A. informa che, come comunicato da calendario degli eventi societari e ai sensi dell'articolo 82-ter del Regolamento Emittenti, ha deciso di pubblicare, su base volontaria, un aggiornamento dei principali indicatori di performance economico-finanziaria su base trimestrale, con l'obiettivo di mantenere un dialogo tempestivo e trasparente con la comunità finanziaria e i principali stakeholder sulle dinamiche di business della Società.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari Dott. Nicola Perin dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Conference call di presentazione dei risultati

Giovedì 12 dicembre 2019, alle ore 15:00 locali (CET), si terrà la conference call con analisti e investitori, nel corso della quale verranno illustrati i principali risultati del periodo relativo ai primi nove mesi chiusi al 31 ottobre 2019. Sarà possibile seguire la conference call componendo il numero +39 02 805 88 11 (dall'Italia), +44 121 281 8003 (da UK), +1 718 7058794 (da USA), (per i giornalisti +39 02 8058827). Una presentazione sarà disponibile e scaricabile dal sito internet della Società all'indirizzo www.ovscorporate.it Sezione Investor Relations/Risultati e Presentazioni e nel meccanismo di stoccaggio "1info" all'indirizzo www.1info.it. A partire dal giorno successivo alla call, nello stesso sito internet, verrà inoltre messa a disposizione una registrazione della stessa.

Per ulteriori informazioni:

Federico Steiner

Barabino & Partners SpA

E-mail: f.steiner@barabino.it

Cell. +39 335.42.42.78

Investor Relations

investor.relations@ovs.it

Via Terraglio n. 17 - 30174

Venezia – Mestre

Disclaimer

i) Le informazioni presentate in questo documento non sono state assoggettate a revisione contabile.

ii) Il documento potrebbe contenere dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari di OVS. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

Note

^[1] Consigliere tratto dalla lista che aveva raccolto il maggior numero di voti nell'Assemblea del 31 maggio 2017 che ha eletto l'attuale Consiglio di Amministrazione

^[2] Consigliere tratta dalla c.d. lista di minoranza e confermata dall'Assemblea dello scorso 31 maggio 2019

^[3] Eletto dall'Assemblea dello scorso 31 maggio 2019 che lo ha nominato, altresì, Presidente del Consiglio di Amministrazione

^[4] Consigliere cooptato in data 13 marzo 2019 e confermato dall'Assemblea del 31 maggio 2019